

Informazioni

Segreteria Organizzativa

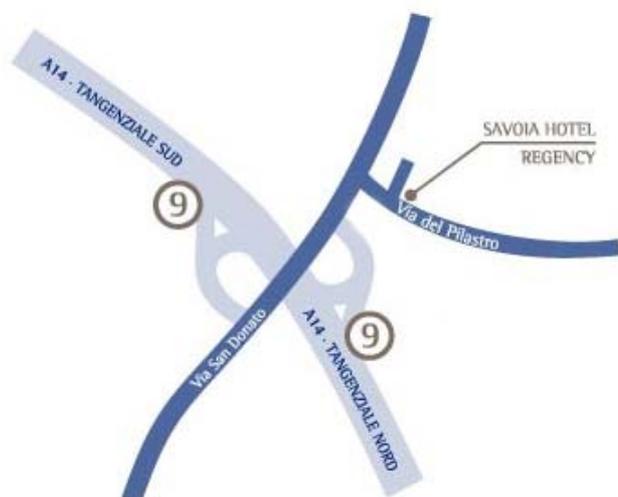
☎ 051.236822 🖨 051.262217

✉ lionsambiente108tb@fastwebnet.it

Come Arrivare



Raggiungere il Savoia Hotel Regency è molto semplice:
Sia che arriviate da Milano-Firenze o Padova, oppure da Ancona,
immettetevi in tangenziale e abbandonatela all'uscita 9.
Il Savoia Hotel Regency si trova nelle immediate vicinanze
(100-200 m), direzione Granarolo dell'Emilia.
Il parcheggio è assicurato: trecento posti auto.



Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare



Lions Club International
Distretto 108 TB

Regione Emilia-Romagna

Comitato per la trattazione del tema
di studio Nazionale:
"L'ambiente e la ricerca
di energie alternative"

Ambiente ed Energia: il punto sulla ricerca

Sabato 31 gennaio 2009
Ore 09,30 – 13,30

HOTEL SAVOIA REGENCY
Via del Pilastro, 2
40127 Bologna

EMILBANCA
BCC CREDITO COOPERATIVO

con il Patrocinio dell'Ordine degli Architetti di Bologna

architettibologna 
ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di bologna

Presentazione

Vi è la percezione che si stia progressivamente creando un nuovo "clima" nell'affrontare le problematiche ambientali e dell'approvvigionamento energetico. E' a questa tendenza virtuosa che i Lions intendono dare un contributo poiché vi è la crescente consapevolezza che solo con un atteggiamento razionale ed obiettivo è possibile affrontare quelle scelte che appaiono determinanti per una accettabile continuità della presenza dell'uomo sul nostro pianeta.

E' maturata la convinzione che a fronte del tumultuoso sviluppo economico di popoli fino a non molti anni fa in lotta per la sussistenza, a fronte del consistente consumo di beni da parte dei paesi più sviluppati e dell'incremento della popolazione mondiale previsto nei prossimi decenni, la quantità di risorse che il genere umano sta utilizzando e continuerà ad utilizzare in modo crescente, in particolare quelle energetiche attuali, stia diventando incompatibile con gli obiettivi di benessere a cui tendono tutti i popoli della terra.

Il problema che l'umanità ha di fronte appare sempre più nella sua complessità.

Modelli, scenari, previsioni sul futuro del nostro pianeta che si sono susseguiti in questi anni, proposti anche da autorevoli istituzioni, si sono spesso dimostrati contraddittori ed aleatori.

Vi è l'esigenza di un coordinamento globale delle rilevazioni dei dati e delle elaborazioni per non prendere strade sbagliate o precludersi quelle giuste ed efficaci.

La complessità dei problemi e contemporaneamente la loro drammaticità latente fanno ritenere che non vi sia ad oggi una strada che da sola appaia risolutiva ma che invece si debba procedere in tutte le diverse direzioni che l'esperienza e la ricerca hanno aperto senza esclusione alcuna.

In particolare il tema dell'approvvigionamento dell'energia appare determinante sia per il futuro del pianeta sia per la pacifica convivenza e per il progresso dell'umanità.

Lo squilibrio dovuto ai processi di combustione necessari per trarre energia dalle attuali materie fossili determina sia accumulazione di anidride carbonica sia inquinamento ambientale.

L'obiettivo è quello di incrementare progressivamente energia carbon free, senza liberazione di anidride carbonica.

Questo obiettivo strategico coinvolge il rilancio di tecnologie già in atto (fissione nucleare), nuove tecnologie nucleari (fusione) ed energie rinnovabili (solare, eolica, geotermica, idrica, biotecnologie), ancora marginali.

La solare è la più attesa anche se oggi i problemi da affrontare appaiono gli alti costi e le possibilità di accumulo.

Nuove prospettive si aprono per la produzione di energia mediante procedimenti di fusione.

Fra le strade più avanzate si pone la biologia molecolare e genetica.

La ricerca è generalmente orientata a migliorare significativamente l'efficienza dei dispositivi impiegati nella trasformazioni energetiche.

In generale si tende a coniugare l'incremento dell'energia utilizzabile con la compatibilità ambientale.

Questi temi appaiono, oggi, ancora più attuali per le crisi di carattere economico-finanziario e quelle che investono la pacifica convivenza a livello internazionale.

Le tensioni fra detentori delle attuali fonti energetiche ed utilizzatori stanno determinando una nuova mappa del potere economico su scala globale. Sono emersi fenomeni di scarsa competitività in economie considerate fino ad oggi forti tali da determinare gravi crisi occupazionali se non si intraprendono percorsi innovativi.

Dipendenza e scarsa competitività possono essere superate con una coraggiosa scelta verso settori che presentino un impatto positivo sulle emergenze ambientali (cambiamento climatico, uso razionale ed efficiente delle risorse). In questa direzione va letto l'obiettivo europeo del così detto 20-20-20.

Il Convegno, che qui presentiamo nell'ambito del ruolo di informazione e divulgazione che la nostra associazione ha da tempo intrapreso sulle tematiche ambientali, vuole essere un primo contributo per un approfondimento sullo stato della ricerca nel campo delle energie alternative con particolare riferimento alle istituzioni che operano nel territorio del nostro distretto.

Programma

Ambiente ed Energia: "Il punto sulla ricerca"

Ore 09,30 – Hotel Savoia Regency

► Saluto di apertura

Giancarlo Vancini

Governatore Distretto Lions 108 Tb

► Introduzione

Giorgio Fioravanti

Presidente Comitato Distrettuale Tema di Studio Nazionale

► Il Piano Energetico Nazionale nella prospettiva europea del 20-20-20

Corrado Clini

Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente

► La Regione Emilia Romagna per la ricerca delle energie alternative

Duccio Campagnoli

Assessore Attività Produttive Regione Emilia Romagna

► Le prospettive della ricerca sulle energie nucleari e rinnovabili: il ruolo del Centro Ricerche Brasimone

Domenico Cassarini

Direttore del Centro Ricerche Brasimone

► Tecnologie per lo sviluppo sostenibile locale

Stefano Semenzato

Direttore di CISA

► L'evoluzione del fotovoltaico a concentrazione

Giuliano Martinelli

Laboratorio Fotovoltaico

Dipartimento di Fisica dell'Università di Ferrara

► Il risparmio energetico nelle nuove modalità di costruzione

Maurizio Lenzi

Club degli Innovatori Unindustria Bologna

► Interventi

Alessandro Marata

Presidente Ordine degli Architetti di Bologna

► Ore 13,00 – Conclusioni

Al termine del convegno seguirà un buffet